A volte le band collassano quando sono troppo al centro dell'attenzione. Staff Benda Bilili, l'incredibile collettivo di musicisti disabili congolesi che ha scalato le classifiche della world music negli ultimi anni è un esempio classico: troppi riflettori ed aspettative, e il gruppo è imploso. Questa la cattiva notizia. La buona è che lo Staff della rumba congolese esiste ancora, con altro nome, e con una sferzata d'energia supplementare decisamente notevole. Ora Coco Nagmbali e Theo Nzonza dalla Staff, scelti altri cinque musicisti di vaglia ed affidatisi alle cure di Liam Farrell, aka Doctor L, un produttore parigino che con le idee molto chiare su quale suono ottenere (s'è occupato anche di Tony Allen) si fanno chiamare Mbongwana Star, dove la prima parola siginfica “cambiamento”. La flessuosa ipnoticità della rumba congolese incontra bassi profondi e pulsanti, strumenti elettrici in saturazione alla Konono (perlatro presenti nella sesta traccia), ed un'energia che ci piacerebbe definire “afro-punk-funk”. In ogni caso, un bell'esempio di come da un passo indietro possano nascere due passi avanti. **(Guido Festinese)**